



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 123 del 21/03/2023

Oggetto: INSERIMENTO DI NUCLEO FAMILIARE IN CONDIZIONI DI PREGIUDIZIO PRESSO STRUTTURA PROTETTA .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 2 in data 23.02.2023 di nomina del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 15.12.2022 di approvazione del PEG provvisorio per l'anno 2023;

DATO ATTO che un nucleo residente nel comune di Malnate è stato collocato in struttura protetta dalle forze dell'ordine nell'ambito del Progetto di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

CONSIDERATO che della rete RIV il Comune di Varese è soggetto capofila (RIV) ed il Comune di Malnate, afferisce in quanto facente parte del Distretto di Varese;

PRESO ATTO che l'inserimento in Comunità di minori e persone vittime di violenza può avvenire sia da parte delle Forze dell'Ordine che dall'Ente Locale incaricato dall'Autorità Giudiziaria quando si rilevi una realtà di pregiudizio;

CONSIDERATO che - in condizioni di emergenza - la scelta della struttura ospitante viene effettuata dalle Forze dell'Ordine o dal Servizio Tutela Minori accedendo alla rete di Unità di Offerta riconosciuta dalla Regione Lombardia, secondo un'articolazione differenziata per target di utenza e fasce di età in relazione ai bisogni degli utenti stessi;

CONSIDERATO, che le spese di accoglienza incluse nel progetto di cui sopra sono coperte per un periodo di 30 giorni da Regione Lombardia, mentre a seguire a carico del Comune ove il nucleo ha la propria residenza;

ACCERTATO che il Servizio Sociale Comunale, segnala che si rende necessario proseguire nell'ospitalità del nucleo, presso la medesima struttura residenziale "protetta" individuata dalle Forze dell'Ordine, specificata nell'Allegato Riservato, fino al 31.03.2023;

DATO ATTO che in accordo a quanto previsto dal progetto della Rete RIV per il biennio 2022/2023, le spese di accoglienza potranno essere rimborsate dalla Rete al Comune a seguito dell'approvazione regionale del progetto stesso e per il numero di giorni (secondo tipologia ed intensità dell'accoglienza) previsti;

DATO ATTO che il Comune è titolare della tutela dei minori e delle persone vittime di violenza ed agisce su mandato dell'Autorità Giudiziaria, intervenendo in situazioni di pregiudizio quali: abuso, maltrattamento, grave trascuratezza, pregiudizio sociale ed educativo;

ACCERTATO che le strutture di accoglienza individuate dal Servizio Sociale - ed utilizzate per gli interventi di tutela di cui sopra - operano nel rispetto delle prescrizioni regionali in materia di requisiti di funzionamento;

VISTA la normativa generale e speciale in materia e verificata la conformità della presente determinazione in rapporto a quanto previsto dalla Legge in ordine agli interventi in favore di soggetti adulti in condizione di fragilità economica e sociale;

DATO ATTO che l'iter propedeutico all'emanazione del presente provvedimento risulta conforme a quanto disposto dall'articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, ai sensi del quale:
1. "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"
2. "l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1";

ACCERTATA l'esistenza di una proposta del Servizio Sociale, conservata agli atti dell'Ufficio;

VISTA la normativa in materia:

- Legge n. 328 dell'8.11.2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n. 3 del 12.03.2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- Legge n. 184 del 4.05.1983, "Diritto del minore ad una famiglia", modificata dalla Legge n. 149 del 28.03.2001, "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 recante Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile";
- Legge Regionale n. 34 del 14.12.2004, "Politiche Regionali per i Minori";
- Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, adottato con d.c.r. n.XI/999 del 25 febbraio 2020;

CONSIDERATO che le disposizioni contenute negli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 2013 prevedono un regime speciale di pubblicazione dei dati contenuti nella presente determinazione e che si darà corso alla stessa, così come al presente provvedimento, in consonanza con quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.Lgs n. 196/2003 s.m.i.;

DATO ATTO che il servizio di che trattasi è escluso dall'obbligo di acquisire un numero CIG, trattandosi di prestazione di ricovero erogate da soggetti privati;

VISTI:

- l'articolo 21 nonies comma 2 bis della legge 241/90 e le disposizioni contenute nel Capo VI del DPR 445/2000;
- l'articolo e 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000, come novellato e integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

DATO ATTO, altresì, di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, così come modificato dall'art. 1, comma 41 della L. 140/2012 e degli artt. 6 e 7, comma 1, del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Malnate" modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2020;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 in corso di approntamento;

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE**, per le ragioni citate in premessa, il ricovero di un nucleo familiare, dettagliato nell'Allegato Riservato, nella Struttura Protetta di Accoglienza dal 15.01.2023 e sino al 31.03.2023, assumendo nei confronti della struttura ospitante il totale onere della retta di ricovero;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa pari ad € 14.364,00 ad apposito capitolo di Bilancio come indicato nella scheda contabile allegata;
3. **DI DARE ATTO** che in accordo a quanto previsto dal progetto della Rete RIV per il biennio 2022/2023, le spese di accoglienza potranno essere rimborsate dalla Rete al Comune a seguito dell'approvazione regionale del progetto stesso e per il numero di giorni (secondo tipologia ed intensità dell'accoglienza) previsti;
4. **DI APPROVARE** espressamente i documenti istruttori citati in premessa, dando atto che i relativi fascicoli sono conservati presso l'ufficio Servizi Sociali;
5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi del D.Lgs. del 14.03.2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)**

con firma digitale